

24 MILIARDI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

www.guidafinestra.it

Sono quasi 24 miliardi gli investimenti con ecobonus e superbonus 110% nel 2021. Sono i dati che emergono dall'11° Rapporto annuale sull'efficienza energetica e dal 13° Rapporto annuale sulle detrazioni fiscali per interventi di risparmio energetico e utilizzo di fonti di energia rinnovabili negli edifici esistenti. Enea ha condensato i dati in due volumi e li ha presentati presso la sede del Cnel a Roma. In epoche in cui l'energia era sostanzialmente una commodity a basso prezzo, pochi pensavano alla sicurezza energetica. Era un pensiero scomodo. Oggi alla luce dell'aggressione russa all'Ucraina la sicurezza energetica è un must per stati, aziende e famiglie. Per l'Italia in modo particolare, visto che è una nazione grande consumatrice di energia ma è energeticamente povera. E la sicurezza energetica la si ottiene anche con l'efficientamento energetico. Commenta il presidente dell'Enea, Gilberto Dialuce: "La volatilità del mercato energetico e gli eventi geopolitici degli ultimi due anni hanno evidenziato le vulnerabilità dell'attuale mix energetico e posto in discussione la sicurezza energetica. In questo contesto, l'efficienza energetica, assieme alle rinnovabili e ai gas rinnovabili (biometano e idrogeno), rappresenta un fattore chiave per accelerare la transizione energetica e centrare gli obiettivi previsti dall'Accordo di Parigi sul clima e dalle politiche promosse dall'UE". E aggiunge che "l'efficienza energetica svolge un ruolo decisivo per garantire la sicurezza energetica sia a lungo che a breve termine, riducendo la domanda complessiva di energia e la dipendenza dalle importazioni di petrolio, gas e carbone". Dal canto suo la direttrice del Dipartimento Efficienza energetica dell'Enea, Ilaria Bertini, sottolinea: "La performance delle detrazioni rappresenta un dato incoraggiante in termini di riduzione strutturale della domanda energetica, anche in chiave di contrasto alla povertà energetica, che risulta in aumento rispetto al 2020". E aggiunge: "Per ottenere risultati su questo fronte siamo chiamati a sviluppare giusti meccanismi finanziari per rendere l'efficienza energetica più appetibile all'intera filiera e la costruzione di una cultura del cambiamento e della responsabilità, al fine di generare comportamenti che possano affiancare le azioni tecnologiche di efficienza energetica".

EB



ANFIT E INTESA SANPAOLO PER CESSIONE CREDITO 2023

www.anfit.it

ANFIT e Intesa Sanpaolo continuano per tutto il prossimo anno il percorso avviato e portato avanti con successo, come testimoniato dai risultati eccellenti di quest'anno sia in termini quantitativi, che in merito ai capitali movimentati. Un processo virtuoso che in altri contesti è entrato in crisi proprio sulla cessione del credito, mentre grazie all'accordo tra ANFIT e l'Istituto di Credito gli interventi finanziati sono stati numerosi. Questo strumento è indispensabile per garantire il proseguimento delle opere edilizie incentivate tramite l'Ecobonus 50% e il Bonus Ristrutturazione 50% e rappresenta uno snodo fondamentale per alimentare un mercato in crescita, ma che altrimenti subirebbe un immediato arresto. A partire dal 2020 ANFIT è stata la prima Associazione del settore a mettere a disposizione di tutta la filiera il servizio di cessione del credito. Le imprese aderenti potranno continuare a utilizzare questo fondamentale strumento anche per tutto il 2023, avvalendosi, inoltre, del prezioso supporto offerto dal personale dedicato. I numeri hanno premiato questa intensa collaborazione con oltre 5.000 pratiche lavorate relative alle oltre 150 aziende iscritte, che ne hanno usufruito a diverso titolo. Complessivamente, tramite gli accordi di cessione in essere, è stato gestito un fatturato di oltre 60 milioni di euro e utilizzato un plafond di oltre 30 milioni.

Al di là delle cifre, è la qualità del servizio ad aver fatto la differenza. Le imprese hanno confermato infatti la bontà del lavoro svolto e la competenza delle figure professionali che li hanno seguiti fino al completamento delle pratiche. Il rinnovo dell'accordo tra ANFIT e Intesa Sanpaolo testimonia ulteriormente l'attenzione nei confronti delle aziende del settore dei serramenti, attenzione che si manifesta in tutti gli aspetti dell'attività e che ancora una volta trova nell'accordo con uno dei più importanti Istituti di Credito la conferma della volontà di operare sempre con partner di assoluto livello. Per avere sempre il meglio, per un servizio personalizzato, per programmare e progettare un futuro solido e di successo.

